

**DICHIARAZIONE AI FINI DELL'INGRESSO IN ITALIA – VOLI “COVID-TESTED” PROVENIENTI DAGLI U.S.A.**

Consapevole delle misure previste dal DPCM del 14/01/2021 (in particolare, agli articoli 6, 7, 8 e 9) emesse al fine di contrastare il diffondersi della pandemia da “COVID-19”, e dall’Ordinanza del Ministero della Salute del 23/11/2020, con la quale viene istituito un corridoio aereo sperimentale denominato “COVID-TESTED” – dagli aeroporti di Atlanta “Hartsfield-Jackson”, New York “John Fitzgerald Kennedy” e “Newark Liberty” (U.S.A.), con destinazione l’aeroporto internazionale “Leonardo da Vinci” di Fiumicino (Roma, Italia) – ove si stabilisce che:

- ai passeggeri dei predetti collegamenti aerei “Covid-tested” – ai sensi dell’art. 8, comma 7, lett. p) del DPCM 14/01/2021 e dell’Ordinanza del Ministero della Salute del 23/11/2020, a seguito di test antigenico rapido eseguito prima dell’imbarco o a seguito di presentazione di certificazione attestante il risultato negativo di un test molecolare (RT PCR) o antigenico, effettuato non oltre le 48 ore precedenti all’imbarco – è consentito fare ingresso nel territorio nazionale ed il transito, senza l’obbligo di effettuare il previsto periodo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario di 14 giorni generalmente previsto dall’art. 8, commi da 1 a 5, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021;
- Nel caso di mancato imbarco sul volo “Covid-tested”, per risultato positivo al COVID-19, è previsto, a cura del vettore aereo, il rimborso del biglietto o l’emissione di un voucher di pari importo su richiesta del passeggero, entro 14 giorni dalla data di effettuazione del recesso e valido per 18 mesi dall’emissione del rimborso o del voucher, su richiesta del viaggiatore e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

**AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000**

Reso edotto delle disposizioni sopra riportate, il sottoscritto \_\_\_\_\_,  
nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),  
via \_\_\_\_\_ e domiciliato in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_,  
identificato a mezzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_ utenza telefonica \_\_\_\_\_,

**consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci rese al pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)**

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena e di aver effettuato il test antigenico rapido nelle 48 ore antecedenti la partenza e al momento dell’arrivo nello scalo aereo di Roma-Fiumicino e di non essere risultato positivo al COVID-19;
- che lo spostamento è iniziato da \_\_\_\_\_ (indicare l’indirizzo da cui è iniziato) con destinazione \_\_\_\_\_;
- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna e di aver soggiornato o transitato nei 14 giorni antecedenti all’ingresso in Italia nei seguenti stati/territori: \_\_\_\_\_
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall’art. 4 del d.l. 25 marzo 2020, n. 19, convertito in legge 22 maggio 2020 n. 35;
- che lo spostamento è determinato da:
  - esigenze lavorative (anche quelle regolate da speciali protocolli di sicurezza approvati dalla competente autorità sanitaria ex art. 8 c. 7 lett. e);
  - assoluta urgenza;
  - esigenze di salute;
  - esigenze di studio;
  - rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;
  - ingresso nel territorio nazionale da parte di cittadini di Stati membri dell’Unione europea, di Stati parte dell’accordo di Schengen, del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord, di Andorra, del Principato di Monaco, della Repubblica di San Marino, dello Stato Città del Vaticano;
  - ingresso nel territorio nazionale in quanto familiare di cittadino di cui al punto precedente;
  - ingresso nel territorio nazionale in quanto cittadino di Stati terzi soggiornante di lungo periodo ai sensi della direttiva 2003/109/CE del Consiglio, del 25 novembre 2003, ovvero cittadino di Stati terzi che deriva il diritto di residenza da altre disposizioni europee o dalla normativa nazionale;
  - ingresso in Italia in quanto familiare di cittadino di Stati terzi soggiornante di lungo periodo come definiti dagli artt. 2 e 3 della direttiva 2004/38/CE, relativa al diritto dei cittadini dell’UE e dei loro familiari di circolare/soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri;
  - ingresso per raggiungere il domicilio/abitazione/residenza di una persona cittadina di Stati membri dell’Unione europea, di Stati parte dell’accordo di Schengen, del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord, di Andorra, del Principato di Monaco, della Repubblica di San Marino, dello Stato della Città del Vaticano o di cittadino paese terzo regolarmente soggiornante, anche non convivente, con la quale vi sia una comprovata e stabile relazione affettiva;
  - proveniente da paese di cui all’elenco E dell’allegato 20 nei 14 gg. antecedenti - per raggiungere il luogo di residenza anagrafica in Italia;
  - rivesto la qualifica di funzionario/agente, comunque denominati, dell’Unione europea o di organizzazioni internazionali, agente diplomatico, personale amm.vo e tecnico delle missioni diplomatiche, funzionario e impiegato consolare, personale militare/forze di polizia, italiane e straniere, personale del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e dei vigili del fuoco, nell’esercizio delle funzioni;
  - ragioni non differibili, inclusa la partecipazione a manifestazioni sportive di livello internazionale, previa autorizzazione del Min. salute.

A questo riguardo, dichiara che

(data, ora e luogo del controllo) Fiumicino, \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

L’operatore di Polizia di Frontiera